



CITTA' DI CIAMPINO

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 DICEMBRE 2024
ORE 14:30

ORDINE DEL GIORNO

- 1) N. 100 – NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) **PAG. 5**
- 2) N. 112 – APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE DI RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMIA..... **PAG.12**
- 3) N. 110 – RICOGNIZIONE PERIDIOCA E PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE E DELLE PARTICIPAZIONI PUBBLICHE DETENUTE AL 31.12.2023 (ART. 20 DEL D.LGS. N. 175/2016 E S.M.I. E ART. 17 D.L. N. 90/2014)..... **PAG.18**
- 4) N. 102 – APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025 – 2027 (ART. 151, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D. LGS. N. 118/2011)..... **PAG.25**

PRESIDENTE: Buonasera a tutti, diamo inizio al Consiglio Comunale di oggi 27 dicembre 2024, prima di dare lettura dell'ordine del giorno, Segretario Comunale prego l'appello per le presenze. Grazie.

(IL SEGRETARIO COMUNALE PROCEDE ALL'APPELLO NOMINALE PER LA VERIFICA DEL NUMERO LEGALE)

SEGRETARIO COMUNALE: 18 presenti.

PRESIDENTE: Con 18 presenti, dichiaro aperto il numero legale, dichiaro aperta la seduta di oggi, che prevede quattro punti all'ordine del giorno. Prima di iniziare il Consiglio Comunale vorrei dar lettura di una nota che mi è pervenuta da parte del Consigliere Deltutto, al quale è necessario dare una richiesta visto le note che introduce. "Richiesta di rinvio della seduta del 27 Novembre 2024 per mancato rispetto dei termini di trasmissione dei documenti relativi al bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027. Il Sottoscritto Mauro Deltutto nella qualità di Consigliere Comunale del Comune di Ciampino. Premesso che la seduta ordinaria del Consiglio Comunale è convocata per il giorno 27 dicembre 2024, che i documenti relativi all'approvazione dei bilanci, previsione finanziaria 2025 – 2027 ai sensi dell'articolo 151 del 267, l'articolo 10 sempre del Decreto Legislativo numero 118/2011 sono stati ricevuti dal Consigliere Comunale sottoscritto solo in data 16 dicembre 2024, l'articolo 174 e il Decreto Legislativo numero 267 stabilisce che i documenti del bilancio di previsione devono essere trasmessi almeno venti giorni prima della seduta consiliare affinché i Consiglieri possono esaminarli adeguatamente, un principio che riguarda la trasparenza le diritto di partecipazione democratica. Considerato che la mancata osservanza del termine di venti giorni minimi per la trasmissione dei documenti al Consiglio Comunale rappresenta una..., di norme previste dalla legislazione vigente in materia di bilancio pubblico, in particolare quella relativa alla tempestiva informazione dei Consiglieri Comunali con la conseguente lesione delle prerogative istituzionali, che in tale contesto il sottoscritto non può legittimamente partecipare alla discussione e approvazione del bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027 senza aver avuto il tempo necessario di un'analisi approfondita e dei documenti ricevuti con un ritardo superiore a quanto prescritto dalla Legge. Pertanto il sottoscritto Mauro Deltutto chiede

formalmente al Presidente del Consiglio Comunale di Ciampino di rinviare la seduta consiliare prevista il 27 dicembre 2024 relativa all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027 in quanto non sono stati rispettati i termini di Legge previsti per la trasmissione di documenti ai Seri Comunali". Questa nota arriva oggi alle ore 12:39. Praticamente anche questo dovremo forse rivedere un po' le questioni, perché cominciare a mandare una nota nemmeno due ore prima dell'inizio del Consiglio Comunale, diamo tempo almeno agli uffici di dare una valutazione che comunque è arrivata, intanto comincio a rispondere alla prima questione che il Consigliere dice che praticamente a lui sono arrivate il 16 dicembre 2024, in realtà da quanto gli uffici mi dicono a tutti i Consiglieri Comunali gli atti sono stati consegnati il 10 dicembre 2024, non vale la data di lettura, ma la data di invio degli atti che fanno parte di un Consiglio Comunale. Inoltre per quanto riguarda i venti giorni questo vale soltanto per il rendiconto, mentre l'articolo 174 del Decreto Legislativo 267 parla appunto di congruo anticipo, quindi questo non sta ad indicare i venti giorni come per il rendiconto, ma appunto un congruo anticipo che è un termine che dice tutto e non dice niente; ora se noi consideriamo che gli atti sono stati consegnati 17 giorni prima, io penso che il congruo anticipo ci sia ampiamente; inoltre se facciamo invece riferimento agli anni passati, l'anno 2023 sono stati consegnati dieci giorni, nel 2022 con otto giorni, quindi quest'anno veramente ci siamo ampiamente superati. Devo dire l'ultima cosa che se ci facciamo i regolamenti sia del Consiglio Comunale, che quelli inerenti ai regolamenti di contabilità dell'Ente, uno li manda all'altro, perché l'articolo 35 comma 4 del regolamento comunale rimanda a regolamento di contabilità, mentre l'articolo 13 comma 4 del regolamento di contabilità rimanda al regolamento comunale, quindi noi dobbiamo far riferimento al 267, il 267 parla di congruo anticipo, quindi questo perché non accetto la richiesta di rinvio di seduta richiesta dal Consigliere Deltutto con le ampie motivazioni che vi ho appena detto. Bene, possiamo partire quindi con il Consiglio Comunale, abbiamo quattro proposte, cominciamo dalla prima, la proposta numero..., prima di iniziare giustamente gli scrutatori Mercuriu, Consigliere Ballico e Consigliere Petrucci. Cominciamo con la prima proposta.

PUNTO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- **N. 100 – NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)**

PRESIDENTE: Prego Assessore Catalini.

ASSESSORE CATALINI: Grazie Presidente, possiamo ad illustrare la proposta di delibera di Consiglio Comunale numero 100 del 27 dicembre 2024 avente per oggetto “nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione”. Ora come ben sappiamo in questo Consiglio Comunale il Documento Unico di Programmazione è il documento programmatico principale con il quale l’Ente definisce nell’arco del triennio, ma nella sezione strategica del DUP per tutto l’arco di mandato della legislazione vigente, quelle che sono le attività che si intende porre in essere. Ebbene sappiamo che tra l’altro il Documento Unico di Programmazione che è stato recentemente approvato deve essere allineato a quello che è lo stato attuale della definizione degli atti in programmazione per poter essere strumento aderente a quello che poi sarà nel quarto punto l’approvazione del bilancio di previsione 2025 – 2027. Ora il documento come sapete è diviso in due sezioni, la sezione strategica e la sezione operativa, la sezione strategica nella nota di aggiornamento al DUP non subisce variazioni per la semplice ragione che tale sezione ha una visione di quelle che sono le attività di programmazione così come definite nel programma di mandato e definite anche nell’intero arco di tutta la legislazione, non ha impatto rispetto al bilancio di previsione 2025 – 2027, diversamente invece sempre del Documento Unico di programmazione, la sezione operativa, in particolare la seconda parte è una sezione che ha un focus proprio sull’esercizio successivo, quindi il 2025 e su un arco temporale che attiene al triennio e quindi evidentemente ha influenza su quelle che sono le variazioni in esso contenute e su quello che è l’ossatura del bilancio di previsione 2025 – 2027. Quindi io chiedo ai colleghi dell’informatica di proiettare direttamente la sezione operativa seconda parte della nota di aggiornamento del Documento Unico di programmazione. Una delle voci che sono state aggiornate all’interno di questa sezione e quindi fanno parte dei contenuti di aggiornamento al DUP è la spesa per le risorse umane, come potete vedere ovviamente questa spesa che abbiamo aggiornato con un incremento significativo di circa poco meno di

600 mila euro l'anno sul triennio 2025 – 2027 risente delle necessità dell'Ente di incrementare il numero dei collaboratori per poter svolgere con diligenza e decoro i servizi comunali. Ebbene tra l'altro va detto anche che negli emendamenti alla manovra finanziaria, quindi al DEF che dovrebbe andare in approvazione al senato oggi, era previsto anche il blocco del turnover per gli Enti Locali nella misura del 75%, cosa significa? Che per quattro uscite per quiescenza o per ragioni diverse all'interno dell'organico dell'Ente Comunale si sarebbe potuto assumere soltanto tre unità, quindi la quarta unità faceva parte del blocco del turnover. Mora sembra che quest'emendamento sia saltato, o meglio non applicabile agli Enti Locali, però siccome il nostro bilancio di previsione redatto più di un mese fa secondo la vigente normativa recepiva anche quest'emendamento possibile, di fatto si è proceduto anche ad incrementare nell'arco del 2024 una forza lavoro, in ogni caso era un incremento previsto che poteva essere fatto perché sta all'interno degli indicatori per quanto riguarda la spesa assunzionale, quindi la ragione dell'incremento di forza lavoro nel 2024 era legata a sopperire ai rischi del blocco del turnover ma comunque si sarebbe proiettata nel 2025 – 2026 – 2027, cosa che è stata recepita all'interno del bilancio di previsione e questa è una delle variazioni che sono state praticamente previste nella nota di aggiornamento al DUP. Un altro elemento di aggiornamento è riferito al piano triennale delle opere, che poi vedremo nel dettaglio al punto quattro quando faremo il focus nella presentazione durante l'approvazione del bilancio di previsione, anche questo è praticamente un aggiornamento doveroso perché recepisce tutte quelle che sono le attività che l'Ente intende programmare nell'arco del successivo triennio e che devono essere recepite nella nota di aggiornamento al DUP per poter essere poi inserite nel bilancio di previsione. Nel piano triennale delle opere pubbliche 2025 – 2027 dell'Amministrazione Comunale di Ciampino e questo sta a pagina 196 c'è la scheda A; che è il quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma, come vedete c'è l'arco temporale di validità del programma, quindi parliamo del triennio 2025 – 2027 dove nella tipologia delle risorse ci sono risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per Legge, poi ci sono tutta una serie di risorse dove però i valori sono zero e altra tipologia che sono undici milioni 150 mila nel 2025, 4 milioni e nove nel 2026 e 2 milioni e 6 nel 2027 dove questo è il programma del PNRR che tutti conosciamo. Poi andando avanti a seguire c'è..., la scheda D a pagina 201, se gentilmente la iniziamo a presentare, dove

questa in una forma purtroppo non perfettamente leggibile ci dà uno spaccato puntuale di quelli che sono le attività che si intende porre in essere nel triennio 2025 – 2027 riguardo alle opere. Quindi parliamo di lavori di manutenzione straordinaria, edifici scolastici lotto 2, c'è un contributo di 500 mila euro nell'anno 2025, stessa cosa "lavori di manutenzione straordinaria immobili comunali lotto 2" anche questo di 50 mila euro nel 2025. Poi ci sono gli interventi strutturali locali di efficientamento energetico presso gli immobili comunali ERP di Via Parigi dal civico 8 al numero 26, anche questi in attesa di contributo per richiesta effettuata per 5 milioni e 3 nel 2025. Poi c'è la realizzazione del parcheggio e parco area Via Genova 750 mila euro nel 2025, manutenzione straordinaria copertura campo bocce del Parco Aldo Moro per 300 mila euro. Realizzazione parcheggio area comunale di Via Napoli per un milione, completamento parcheggio interrato ex cantina sociale per 2 milioni e otto e un sistema di videosorveglianza per 163 mila 125. Queste sono le opere previste nel piano triennale per l'anno 2025. Nel 2026 e nel 2027 si sono previsti lavori di manutenzione straordinaria, edifici scolastici in lotto tre per 500 mila euro nel 2026 e nel 2027. Dopodiché lavori di manutenzione straordinaria immobili comunali terzo lotto, anch'esso 500 mila euro nel 2026 e 500 mila euro nel 2027, nonché ristrutturazione immobile di proprietà comunale sito in Via Dalmazia 300 mila euro nel 2026, anche qui la videosorveglianza 163 mila euro, 125, nel 2026 e 2027 e poi ci sono "lavori di manutenzione straordinaria strade Quartiere Morena, quartiere Ciampino e zone periferiche dove per ogni lotto un milione e 2 nel 2026 per Quartiere Morena, un milione e due per il quartiere Ciampino Centro e un milione e due per le zone periferiche. Soltanto nel 2027 c'è la riqualificazione aree verdi nei parchi e giardini comunali e 800 mila euro e lavori di manutenzione straordinaria sugli edifici scolastici anche questi per 800 mila euro. Diciamo che questo è un pochino la modifica più sostanziale se vogliamo della nota di aggiornamento al Dup perché è l'aggiornamento puntuale che poi è stato recepito nel bilancio di previsione e questo chiaramente è un elemento significativo stante la significatività degli importi in gioco. Poi, diciamo che una cosa che è stata inserita nella scheda F e parliamo di pagina 204, sono l'elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati. Il programma triennale degli acquisti e forniture dei servizi anche questo non ha subito significative variazioni, la scheda H triennale degli acquisti e forniture dei servizi, qua c'è tutta una

disamina puntuale che è molto specifica e che la diamo per acquisita visto che è stata fatta dagli uffici comunali; poi al punto 6. 4 della sezione operativa parliamo della pagina 210 eccola qua. Quei c'è l'elenco dei lavori in corso finanziati da PNRR o ex PNRR, la cosa interessante di questa tabella che è un focus puntuale dove oltre a descrivere il titolo dell'intervento, il tipo di finanziamento, l'importo finanziato, la figura del responsabile unico del procedimento, progettista, direttore lavori, impresa, etc. ci sono le ultime due colonne che sono lo stato di attuazione per ogni singolo intervento e la stima conclusione dei lavori. Questo è un focus di dettaglio che a mio avviso è significativo perché ci attualizza quello che è lo stato dei cantieri in essere all'interno della Città che ormai sono superiori a venti cantieri, rispetto ai quali ad esempio la demolizione di numero due fabbricati, costruzione di 12 alloggi ERP in Via Lucrezia Romana, questi sono lavori che saranno..., si stima siano conclusi breve il 31.12.2024. Poi lavori di sostituzione infissi della scuola elementare materna Tommaso Rossi per la messa in sicurezza e l'efficientamento energetico, questo è un progetto che è stato ultimato; così come sono stati ultimati i lavori di manutenzione straordinaria delle strade anno 2023. A marzo 2025 verranno completate le opere di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dei marciapiedi e strade comunali mediante demolizione e ricostruzione, questo parliamo del quartiere Ciampino Centro. Mentre sono ultimate le opere di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di marciapiedi che riguardano il quartiere dell'Acqua Acetosa. Sempre a maggio 2025 si completeranno le opere di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di marciapiedi nel quartiere Folgarella, alla fine del mese di gennaio del 2025 si stima vengano completate le opere di manutenzione straordinaria per quanto riguarda marciapiede e strade comunali nel quartiere Mura dei Francesi. A seguire ad agosto 2025 intervento di messa in sicurezza Ponte ferroviario di Mura dei Francesi, parliamo del famoso ponticello sulla linea ferroviaria Roma – Velletri, dove si stima che nei prossimi otto mesi si completerà l'intervento. Mentre sono stati ultimati i lavori di adeguamento normativo e messa in sicurezza mediante l'installazione di dispositivi di ancoraggio anticaduta necessaria all'esecuzione dei lavori manutentivi in sicurezza degli edifici scolastici. Gennaio 2026 "progetto ciclovie" verrà terminato, sempre per gennaio 2026 anche le isole ambientali vedranno il loro completamento. Poi sono stati ultimati interventi di efficientamento energetico sugli immobili scolastici, così come i lavori di

manutenzione straordinaria delle strade e a seguire l'intervento di messa in sicurezza edifici scolastici per adeguamento ai fini antiincendio del plesso scolastico Paola Sarro e i lavori di messa in sicurezza facciate presso Scolastico Rodari. Sempre ultimati, realizzazione di 300 loculi nel cimitero del Comune di Ciampino, mentre per agosto 2025 si ritiene di poter completare intervento di lavori di adeguamento e riqualificazione dell'impianto sportivo al Nardo Fuso. Continuiamo perché gli interventi abbiamo detto sono tanti, sempre a settembre 2025 sono interventi di manutenzione straordinaria della scuola Rodari, così come per maggio 2025 verranno completati gli interventi per la sostituzione di tutti i corpi illuminanti con tipologia a led presso la scuola Nobile e sempre nel 31 maggio 2025 "lavori di risanamento igienico sanitario degli edifici scolastici" mediante rifacimento integrale servizi igienici; con relativo abbattimento delle barriere architettoniche. A seguire sempre a gennaio 2025 l'efficientamento sugli immobili comunali e completiamo con gli ultimi due interventi del PNRR dove per marzo 2026 si completeranno i lavori per la realizzazione del nuovo asilo nido di Via Mura dei Francesi, mentre sono stati ultimati i lavori di manutenzione straordinaria per la realizzazione di un polo d'infanzia presso la scuola Collodi. Dopo questa lunga disamina sullo stato di attuazione di tutti i progetti PNRR l'ultima variazione che è stata significativa all'interno della nota di aggiornamento al DUP, riguarda il piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare nel triennio 2025 – 2027 anche qui c'è tutta una tabella che non vado ovviamente a rappresentare perché è molto lunga e articolata, ma che ci dà lo spaccato aggiornato di quella che è la valorizzazione delle alienazioni del patrimonio comunale. Questo è l'ultimo punto che vale la pena di evidenziare, siamo a pagina 227, punto 6. 7 Documento preliminare del piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione, anche questo che ha degli obiettivi, favorire lo sviluppo di una società digitale, promuovere lo sviluppo sostenibile etico ed inclusivo attraverso l'innovazione e la digitalizzazione del servizio delle persone, contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano. I principi guida sono presi un po' dalla normativa Europea, c'è Digital Mobile F. per i servizi, Cloud F. le Pubbliche amministrazioni in caso di definizione di un nuovo progetto di sviluppo di nuovi servizi adottano primariamente il paradigma Cloud. .3 Servizi inclusivi e accessibili che vengono in contro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori e piano di I. By Design, in modo da poter funzionare in modalità integrata e scienza

interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API. Poi continua con altri principi guida, sicurezza e privacy by Design, la J.C...., dove le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite, i dati pubblici sono un bene comune, quindi il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale, poi il codice aperto, le Pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice aperto, nel caso di software sviluppato per loro conto deve essere disponibile il codice sorgente. Anche su questo appunto c'è tutta quanta una disamina puntuale sia degli obiettivi, che delle linee guida, era interessante sollevare anche la questione dell'informatizzazione e digitalizzazione per quello che è l'obiettivo generale dell'Ente che chiaramente tende ad ottenere dei benefici, quindi migliorare gli standard di sicurezza, la capacità di erogare servizi digitali, rendere pubbliche e omogenee le banche dati, rendere efficienti i processi di back office dell'Ente, garantire ai cittadini maggiore affidabilità, sicurezza e rispetto della privacy e realizzare processi innovativi all'interno dell'Ente. Ripeto, è un punto importante sul quale l'Ente sicuramente è impegnato, anche con delle risorse da PNRR, e che quindi è stato inserito all'interno della nota di aggiornamento al DUP. Io dopo quest'articolata e anche lunga presentazione di quelli che sono le variazioni al DUP direi che possiamo considerare sufficiente l'illustrazione della nota di aggiornamento. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Catalini, dichiaro aperta la discussione sul punto all'ordine del giorno. Prego Consiglieria Ballico.

CONSIGLIERE BALICO: Grazie Presidente, una breve nota solo sulla questione delle opere, perché in realtà quest'aggiornamento al DUP ha due focus principali, che sono quelli rispetto alla spesa del personale e rispetto agli investimenti per opere pubbliche, quindi rispetto alla variazione prevista per la spesa del personale come ha detto lei è perché si pensava che il prossimo anno ci fosse questa riduzione di un terzo del turnover, quindi sono state previste delle nuove assunzioni entro il 31 dicembre di quest'anno e quindi c'è stata questa variazione, mentre per le opere previste, io ci tengo a precisare che magari fossero tutte quante coperte da un finanziamento vero, invece non è così, quindi queste opere sono state messe, immagino per esempio la realizzazione, il completamento del parcheggio interrato, ex cantina sociale,

contributo Ministero 2 milioni e 8, magari fosse! Diciamo che invece tutte queste previsioni di opere pubbliche sono state messe perché qualora dovesse mai uscire un bando del Ministero, averle inserite nel piano triennale delle opere pubbliche da punteggi in più, è una premialità; però bisogna essere chiari perché sennò..., visto che l'avete già annunciato mille volte che questo parcheggio sotto il Comune si apre "è fatto, è fatto" ci tenevo a dire che ovviamente ancora non è aperto, ancora non è finito, ancora non è fatto e anche rispetto alle altre voci che sono state inserite in quest'opere previste, ma non sono coperte da finanziamenti e quindi tutto qua, speriamo che è più una speranza che non una certezza che nel 2025 vengano realizzate tutte queste opere. Invece è stato giusto, non troviamo quelle già avviate circa venti cantieri e più nella Città di Ciampino, perché quelle erano opere previste, finanziate in fase di esecuzione rispetto ai fiani del PNRR, quindi quelle sono uscite da questo piano triennale e sono state inserite nuove opere, alcune coperte da finanziamento, ma solo alcune e altre no, questa è una precisazione perché magari sennò chi ci sente da casa spera e pensa che siano tutte già in fase di esecuzione, ma così non è. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consiglieria Ballico, non vedo altri iscritti a parlare. Dichiaro chiusa la discussione sul punto all'ordine del giorno. Passo alla dichiarazione di voto, non vedo iscritti a parlare sulla dichiarazione di voto. Quindi dichiaro chiusa la discussione e la dichiarazione di voto sul punto all'ordine del giorno che pongo in votazione " Proposta numero 100, nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP)", favorevoli? Contrari? Astenuti?

(Si procede alla votazione della delibera)

PRESIDENTE: 17 favorevoli. Votiamo l'immediata esecutività. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

(Si procede alla votazione per l'immediata esecutività)

PRESIDENTE: Con 17 voti favorevoli, 6 astenuti la proposta numero 100 è approvata, ed anche la sua immediata esecutività. Passiamo alla proposta numero 112.

PUNTO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- **N. 112 – APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE DI RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMIA**

PRESIDENTE: Prego Assessore Catalini.

ASSESSORE CATALINI: Grazie Presidente, quindi illustriamo la proposta di delibera di Consiglio Comunale numero 112 del 16 dicembre 2024. Avente per oggetto “approvazione della relazione di ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”. Questa è una delibera che nasce a seguito del Decreto Legislativo 201 del 23 dicembre 2022, articolo 8 nel quale il Ministero delle imprese e del Made in Italy ha la competenza a regolare la materia dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza pubblica, per i quali non opera un'autorità di regolazione, a tale scopo questa delibera contiene appunto una relazione che fa parte integrante di questa delibera all'interno della quale c'è proprio la disamina puntuale di quelli che sono i servizi a rilevanza economica che l'Ente ha affidato a vari soggetti e poi appunto vediamo meglio all'interno della relazione. Ora se inseriamo..., perfetto. Scendendo già dal sommario vediamo che ci sono tre sezioni, la sezione una è “servizi affidati a società miste” e parliamo del servizio idrico integrato affidato alla Società Acea Ato 2; poi la sezione 2 che riguarda “servizi affidati in concessione” qui parliamo del servizio di trasporto pubblico locale, quindi il TPL fin quando chiaramente non verrà completato l'iter di affidamento della gara regionale, che speriamo avvenga nei primi mesi del 2025, dove poi l'affidamento del trasporto pubblico locale sarà di appannaggio della Regione. Poi c'è la sezione tre, che è una sezione dove ci sono praticamente i servizi affidati in house, quindi il servizio scuola bus, servizio di gestione della mensa scolastica, servizio di gestione degli asili nido comunali, servizio di illuminazione votiva all'interno dell'infrastruttura cimiteriale, gli altri servizi cimiteriali, il servizio di gestione della sosta a pagamento delle autovetture sul territorio, servizio farmaceutico comunale; poi sempre proseguendo nei servizi affidati in house alla società Ambiente Spa, il servizio di igiene Urbana. Per tutti questi servizi nelle diverse sezioni e per i vari soggetti viene praticamente descritto il servizio, c'è una breve descrizione, la modalità di gestione del contratto, il sistema di monitoraggio e controllo, l'identificazione del soggetto affidatario e l'andamento economico, nonché elemento importante la qualità del servizio.

Ebbene se adesso scendiamo all'interno dei contenuti, parlando appunto della premessa che è l'articolo 8 del Decreto 201 del 2022, dove...., no qui viene affermato dall'articolo tre del sopra citato documento, quindi 201 – 2022, deve essere orientato l'affidamento ai principi di corrispondenza alle esigenze e ai bisogni delle comunità di riferimento, la sussidiarietà anche orizzontale. Poi proporzionalità, concorrenza, efficienza ed efficacia, sviluppo sostenibile, tariffazione efficiente orientata ai costi, promozione di investimenti e innovazioni tecnologica, partecipazione della cittadinanza, trasparenza anche riguardo ai risultati delle gestioni. Questi sono i principi di base contenuti all'interno del 201 del Decreto Legislativo 201 – 2022 che presuppongono l'affidamento dei servizi a rilevanza economica. Come sappiamo..., va bene c'è tutta quanta un'analisi di contesto dove il Comune di Ciampino possiede le seguenti partecipazioni, siamo a pagina sei, quindi l'azienda servizi pubblici SPA, Ambiente Energia e territorio, il Consorzio Bibliotecario e una quota più che millesimale dell'ACEA Ato 2 SPA. Questi sono a pagina sette, l'elenco dei servizi pubblici affidati dal Comune e le relative modalità di gestione, che è un po' quello che abbiamo già evidenziato nella premessa, quindi il servizio pubblico integrato, il trasporto pubblico locale, questo è in concessione a Schiaffini, poi all'ASP servizio scuola bus, gestione mensa gestione asili, luce votiva, servizi cimiteriali, servizio dei parcheggi, le farmacie. Mentre ad Ambiente il servizio di Igiene Urbana. Poi nel proseguo della relazione c'è una descrizione del servizio per ogni tipo di servizio; provo a fare una sintesi di tutti i servizi a rilevanza economica affidati dal nostro Ente a soggetti terzi, ovviamente il servizio idrico – integrato è un affidamento obbligatorio in quanto il gestore dell'ATO è l'ACEA ATO 2; il servizio del TPL anch'esso è un servizio storicamente affidato ripeto in attesa anche importante e impellente che si conclude la gara, perché questo servizio è stato di fatto scaricato in termini di costo quasi interamente o quantomeno per più della metà del costo sul Comune e sulle finanze del nostro Ente, quindi incide pesantemente su quelle che sono le disponibilità delle risorse in spesa corrente, poi ci sono i servizi affidati in house sia all'azienda ASP Spa, quelli elencati prima, nonché il servizio di raccolta della nettezza urbana affidato alla società Ambiente. Ebbene, su tutti gli indicatori riguardo anche alla qualità del servizio erogato, a quelli che sono anche i suggerimenti e le interazioni con la cittadinanza emerge che al netto di un paio di servizi dove la qualità percepita dagli utenti può essere certamente migliorata e parliamo dei servizi cimiteriali e del

servizio asili nido, tutti gli altri servizi non vedono una buona soddisfazione dell'utenza e anche un rapporto congruo tra quello che è il valore del contratto di affidamento e quelli che sono i risultati in termini quantitativi e qualitativi dei servizi erogati dagli Enti affidatari. Quindi di questa relazione che poi dovrà andare alla Corte dei Conti e al Ministero Economia e Finanze del Made in Italy se ne prende atto oggi in Consiglio Comunale a seguito dell'approvazione farà i percorsi conseguenti per informare gli Enti centrali di come il Comune gestisce gli affidamenti dei servizi a rilevanza economica. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Catalini, dichiaro aperta la discussione sul punto all'ordine del giorno. Prego Consiglieria Ballico.

CONSIGLIERE BALICO: Assessore una gentilezza prima del mio intervento, non ho capito alla fine se ha detto che la relazione di qualità dei servizi rispetto al servizio cimiteriale e all'altro è congruo e gli altri no? Scusi mi ero persa questo passaggio, avete fatto una verifica presso i cittadini? Come è venuta fuori questa relazione? Non lo so!

ASSESSORE CATALINI: Sì di fatto noi raccogliamo comunque anche quelle che sono i suggerimenti, anche i commenti dei nostri cittadini rispetto alla qualità dei servizi, perché? Perché il decreto 201/2023 oltre a disciplinare le modalità di affidamento in house dei servizi dove c'è tutta una disamina sulla congruità economica, sull'impatto sociale all'interno del territorio, una parte anche rilevante viene posta sulla qualità del servizio, perché è del tutto evidente che essendo a rilevanza economica, un servizio deve essere oltre che congruo dal punto di vista economico, anche adeguato dal punto di vista della qualità.

PRESIDENTE: Prego Consiglieria Ballico, quindi comincia il suo intervento.

CONSIGLIERE BALICO: Sì, grazie, lo inizio ma dopo se ci vuole dire di più rispetto a questa relazione di qualità dei servizi che io onestamente qui non ho trovato, non so se ho letto male io, come sia qua non mi pare di vederla, quindi qui nei documenti che c'avete dato c'è il monitoraggio dei servizi locali di rilevanza economica, ma questa relazione di qualità dei servizi, probabilmente non era un obbligo inserirlo oggi, non so, ma io qui non lo vedo, non lo trovo, quindi vi chiederei di metterlo a disposizione dei Consiglieri, perché ritengo che questa sia una parte importante. Non c'è una relazione?

Nel senso c'è la grafica, la tabella? Okay, pensavo ci fosse una delibera, un qualcosa. Okay.

ASSESSORE CATALINI: All'interno del monitoraggio dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, relazione ex articolo 30 del Decreto Legislativo 201 del 2022, all'interno di questo monitoraggio ci sono per ogni servizio anche dei focus relativi alla qualità percepita da parte dell'utenza, quindi forse in questo mi sono spiegato in modo molto sintetico, però per ogni servizio noi abbiamo uno spaccato, un piccolo focus di come è percepita la qualità del servizio. Ripeto, rispetto alla molteplicità dei servizi affidati, quelli dove in parte abbiamo riscontrato, ma lo sapevamo delle criticità, attengono ai servizi cimiteriali dove siamo impegnati a mitigare, a risolvere tutte le criticità, così come per quanto riguarda gli asili nido.

PRESIDENTE: Bene.

CONSIGLIERE BALICO: Okay, grazie. Comunque se successivamente a quest'incontro, anche all'interno della commissione possiamo venire a sapere come vengono fatte, perché ritengo che questa sia una parte effettivamente importante, questo discorso della relazione della qualità dei servizi, quindi che tipo di feedback abbiamo, se forniamo ai cittadini che usufruiscono del servizio un test, un elaborato, non so; perché effettivamente questa parte dei servizi che il Comune eroga ai cittadini tramite l'ASP e tramite Ambiente e tramite il TPL che è gestito da Schiaffini è una parte talmente tanto importante del bilancio del Comune di Ciampino che ovviamente avere una qualità del servizio adeguata è una cosa fondamentale; ricordo per esempio che il TPL che costa un milione di euro tra la rivalutazione..., io non so quanto possono essere contenti onestamente i cittadini nel servizio del TPL, i ragazzi che lo usano..., che prendono lo Schiaffini per andare a scuola la mattina, spesso e volentieri rimangono a piedi o perché passa una mezzora prima o ne passano due insieme, onestamente sarebbe interessante conoscere quale tipo di monitoraggio fa il Comune di Ciampino rispetto alle corse di Schiaffini e che cosa intende fare se rileva che il servizio non sia adeguatamente fornito. Così anche rispetto per esempio ad Ambiente e ad ASP; dove ad Ambiente paghiamo, nel 2025 è previsto otto milioni, 345 mila euro, la spesa, anche se questa dovrebbe essere interamente coperta come servizio dai cittadini, e

l'ASP al quale diamo rispetto ai servizi affidati 6 milioni 121 e rotti, quindi pure qui onestamente i soldi sono talmente tanti che avere un feedback rispetto a tutti questi servizi, mi sembra un po' strano onestamente che i cittadini non siano contenti della qualità dei servizi degli asili nido che invece secondo me forse è uno dei servizi che funziona meglio, i servizi cimiteriali invece per carità concordo sono stati anche diverse settimane, se non mesi senza per esempio la luce votiva, ma comunque sappiamo in che condizioni sta il cimitero, quindi quello d'accordo. Però per il resto per la mensa non so quanti sono tutti contenti del servizio mensa, probabilmente ho vissuto solo io un momento di crisi, invece adesso va tutto bene; comunque io invito sicuramente l'Amministrazione, visto che spendiamo davvero tanto e soprattutto alcuni di questi servizi non sono coperti al 100% un po' per l'evasione, un po' perché comunque sia il Comune copre il servizio rispetto alle famiglie che hanno un ISE basso, quindi non potrebbero permettersi di pagare la quota intera, quindi invito l'Amministrazione a monitorare bene la qualità dei servizi, a monitorare bene il contratto di servizio che abbiamo rispetto all'ASP, Ambiente e al TPL perché veramente è una quota del bilancio del Comune di Ciampino praticamente predominante. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Ballico. Prego Consigliere Di Luca.

CONSIGLIERE DI LUCA: Solo una piccola richiesta all'Assessore, perché da quello che ci prescrive la normativa e anche l'articolo 34 del 267, diciamo che prevede che l'approvazione di questa relazione, scusate la voce ma sono un po' raffreddato, l'approvazione di questa relazione sia un passaggio abbastanza fondamentale per l'Amministrazione, perché dà la possibilità all'Amministrazione appunto di esplicitare tutti quelli che sono i servizi che vengono, come diceva prima l'Assessore nelle varie modalità di gestione in house, in concessione, etc. etc., del Comune per la gestione di alcuni servizi pubblici. Devo dire che fra quelli che sono i contenuti Assessore che prevede la normativa, che sono previsti nei contenuti di questa relazione, io mi sarei aspettato come mi ha preceduto l'intervento della Consigliera Ballico, un qualcosa di più su quello che riguarda la valutazione dell'impatto economico, ma soprattutto dell'impatto sociale di questi affidamenti, perché tutto sommato a parte quello di ACEA che ovviamente è pressoché obbligatorio, però per gli altri oltre a un discorso di riscontro di quelle che sono da parte

della cittadinanza, ma quello che ci interessava anche è capire quello che poteva essere l'impatto economico e sociale di tutti questi affidamenti. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Di Luca, non vedo altri iscritti a parlare. Quindi dichiaro chiusa la discussione sul punto.

CONSIGLIERE DI LUCA: Chiedo scusa era una richiesta la mia, però se non ho una risposta va bene uguale. Grazie.

PRESIDENTE: Non mi sembra che abbia intenzione di risponderle forse l'Assessore Catalini, non lo so. No. Quindi dichiaro chiusa la discussione sul punto all'ordine del giorno, dichiaro aperta la dichiarazione di voto. Non vedo iscritti a parlare, quindi dichiaro chiusa la discussione e la dichiarazione di voto del punto all'ordine del giorno che pongo in votazione. "Proposta numero 112, approvazione della relazione di ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica" favorevoli? Contrari? Astenuti?

(Si procede alla votazione della delibera)

PRESIDENTE: 17 favorevoli, 4 contrari. Votiamo l'immediata esecutività. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

(Si procede alla votazione per l'immediata esecutività)

PRESIDENTE: Abbiamo una votazione diversa, per la proposta numero 112 che viene approvata con 17 voti favorevoli, 4 contrari e due astenuti. Mentre l'immediata esecutività approvata con 17 voti favorevoli e sei astenuti. Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno.

PUNTO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- **N. 110 – RICOGNIZIONE PERIODICA E PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE E DELLE PARTICIPAZIONI PUBBLICHE DETENUTE AL 31.12.2023 (ART. 20 DEL D.LGS. N. 175/2016 E S.M.I. E ART. 17 D.L. N. 90/2014)**

PRESIDENTE: Prego Assessore Catalini.

ASSESSORE CATALINI: Grazie Presidente. Illustriamo la delibera di Consiglio comunale numero 110, come detto dal Presidente è una ricognizione periodica e piano di razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche detenute al 31 dicembre 2023, secondo gli articoli del Decreto legislativo 175 e del Decreto Legge numero 90 del 2014. Questa è una ricognizione che viene fatta periodicamente, quindi ogni anno, gli articoli di Legge sono l'Art. 20 del Decreto legislativo 175 del 2016 e l'Art. 17 del Decreto Legge numero 90 del 2014. La Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Regione Lombardia, con parere 198/2018 ha affermato la necessità che ogni Amministrazione provveda alla verifica delle azioni previste in sede di revisione straordinaria delle società partecipate, rendendone formalmente conto agli utenti o alla collettività di riferimento mediante la pubblicazione sul proprio sito istituzionale, nonché alla competente sezione della Corte dei Conti e al Ministero dell'economia e delle finanze. La Corte dei Conti, sezione autonomie, ha precisato che il processo di razionalizzazione delineato dal TUSP (Testo Unico Società Partecipate) si compone di revisione straordinaria una tantum e revisione periodica normata dall'Art. 20 e questa è la fattispecie di cui alla presente proposta. I criteri indicati dal legislatore relativi alla revisione straordinaria e quella ordinaria, sono gli stessi; si applicano e continuano ad applicarsi le linee di indirizzo approvate dalla sezione autonomie e ne consegue che la ricognizione annuale è obbligatoria ed è sempre necessaria anche per attestare l'assenza di partecipazioni. Gli esiti sono rimessi alla discrezionalità delle Amministrazioni, le quali debbono motivare espressamente la scelta effettuata. È necessaria una puntuale motivazione per giustificare le operazioni di riassetto e per legittimare la conservazione della partecipazione. Gli obblighi di revisione investono anche le partecipazioni di minima entità; che il Comune di Ciampino è tenuto ad effettuare l'analisi dell'assetto delle società in cui detiene partecipazioni dirette o indirette al 31 dicembre di ogni anno. Dopodiché, c'è tutto quanto un corpo normativo che viene richiamato, ma certamente la relazione che è una ricognizione periodica e piano di razionalizzazioni delle partecipazioni

pubbliche, è quella che gentilmente, se il collega informatico ci rappresenta, come vedete c'è un sommario dove c'è ovviamente una premessa, c'è il monitoraggio del piano di razionalizzazione per quanto attiene Ambiente Spa e ASP Spa e questa è la sezione 1; poi c'è la sezione 2 con il piano di razionalizzazione sempre per le medesime aziende partecipate; poi c'è la sezione 3 "obiettivi di DUP per le società partecipate" e qui ci sono tutte le schede tecniche riguardo alla partecipazione pulviscolare all'interno di ACEA ATO 2, Ambiente Energie e Territorio, Azienda Servizi Pubblici e poi ci sono le schede dei rappresentanti, la scheda della revisione periodica, queste sono tutte schede tecniche che, abbiamo detto, devono essere pubblicate sul sito istituzionale e poi essere inviate alla Corte dei Conti competente. Ebbene, se saltiamo la premessa della quale un pochino abbiamo parlato, questa ricognizione periodica è obbligatoria, è obbligatoria anche per quei Comuni che non hanno partecipazioni, a maggior ragione per il nostro Ente che vede partecipazioni all'interno di tre soggetti principalmente, quattro in realtà perché tre concorrono al gruppo Amministrazione pubblica, ma anche ACEA ATO 2 nella quale abbiamo una partecipazione pulviscolare più che decimale. I soggetti all'interno dei quali l'Ente ha una partecipazione importante sono sicuramente la Società Ambiente e Territorio Spa che è l'azienda affidataria del servizio della raccolta differenziata nel nostro territorio, poi c'è l'Azienda Servizi Pubblici Spa, l'ASP, che esercisce tutta una serie di servizi a domanda individuale che gli sono stati periodicamente affidati dal nostro Ente e poi ce il Consorzio Bibliotecario che però non è una società bensì è un consorzio e quindi non è inserita all'interno di questa ricognizione periodica delle società partecipate. Ovviamente per tutto quello che è la storia, se andiamo a pagina 5 possiamo vedere, qua c'è uno schema forse più chiaro per anche chi non conosce nel dettaglio la situazione, mentre invece sia in Commissione che con i Consiglieri comunali, si è sempre discusso dell'importanza delle quote societarie che sono detenute dal Comune di Ciampino all'interno delle partecipazioni di questi due soggetti privati a capitale pubblico che sono Ambiente Energie e Territorio dove si ha una partecipazione di quasi il 98%, così come per ASP, l'Azienda Servizi Pubblici, 96,63, ACEA ATO 2 ovviamente è più che pulviscolare. Ora, all'interno del monitoraggio, nella sezione 1, l'Ente con propria deliberazione di Consiglio comunale la numero 108 del 28 dicembre 2023, ha approvato la ricognizione periodica e il piano di razionalizzazione per l'anno 2022. Per questo motivo in prima istanza si verificherà l'andamento del piano di razionalizzazione individuato dalla suddetta delibera per l'anno 2023 e, quindi, per Ambiente il Comune ha

previsto il mantenimento della partecipazione e del relativo controllo sulla società, nel corso dell'anno di riferimento non si è verificato alcun avvenimento societario rilevante ai fini dei requisiti richiesti dall'Art. 20 comma 2 del TUSP. Mentre, per l'Azienda Servizi Pubblici Spa, nell'arco del 2023 l'Ente locale ha approvato, con deliberazione di Consiglio comunale numero 53, il piano di ristrutturazione 2023 – 2025; l'Ente nel 2024 ha affidato alla società i seguenti servizi in attuazione del suddetto piano, quindi parliamo del servizio di decoro urbano, dopodiché parliamo del servizio in ambito del cimitero comunale, quindi operazioni cimiteriali, luce votiva e manutenzione del verde, il servizio di gestione delle pubbliche affissioni, il servizio di pulizia e disostruzione delle caditoie stradali. Successivamente agli affidamenti sopra elencati e con la nomina del nuovo management, si è reso necessario rivedere e integrare il piano di ristrutturazione 2023 – 2025 prevedendone una integrazione per il tramite di un nuovo piano 2024 – 2026 che fosse asseverato dal professionista che lo ha redatto. Quindi, per quanto attiene la scelta del nostro Ente, si procede al mantenimento senza interventi di razionalizzazione per l'azienda Ambiente Energia e Territorio e per l'Azienda Servizi Pubblici Spa. Nella sezione 2 – e parliamo di pagina 11 – anche qua sempre le quote di partecipazione con lo specchietto che siamo abituati a leggere, quindi nel piano di razionalizzazione 2024 Ambiente Spa, per quanto riguarda questa società partecipata, c'è l'intenzione del mantenimento della partecipazione anche qua del relativo controllo sulla società, mentre nel 2024 per l'azienda Servizi Pubblici, qua fa la storia degli ultimi mesi dell'anno 2023, la società ha visto un cambio di vertice aziendale, passando da un CdA ad un Amministratore unico, questo ultimo ha nel corso dei primi mesi dell'anno 2024 effettuato una revisione della situazione economico finanziaria della società e del piano di ristrutturazione approvato a luglio 2023, relativo al triennio 2023 – 2025. L'esigenza di aggiornare il piano nasce dalla presa d'atto della complessità e variabilità degli elementi e dei fattori utilizzati, alla base del piano precedentemente approvato. Inoltre, dato che alla fine dell'anno 2024 giungeranno a naturale scadenza la maggior parte dei servizi affidati ad ASP Spa, il piano asseverato verrà aggiornato con i valori degli attuali servizi estendendo così il periodo di osservazione anche al 2027. Il piano così presentato riporta una perdita di esercizio per l'anno 2023 di 791.113 con un leggere incremento rispetto a quanto previsto nel piano di ristrutturazione dove la perdita era prevista per 690 mila euro. Il piano di ristrutturazione 2024 – 2026 asseverato, aggiorna i piani di azione previsti nel piano precedente: adeguamento del riconoscimento economico dei servizi in scadenza nell'anno

2024, affidamento dei nuovi servizi per l'anno 2024, come già determinato dal precedente piano di ristrutturazione; l'attivazione degli ammortizzatori sociali per la durata di 24 mesi e l'efficientamento contenimento e riduzione dei costi indiretti. L'Amministrazione attraverso l'aggiornamento del piano di ristrutturazione 2024 – 2026, intende mantenere i propri impegni nei confronti delle società, sia in termini di partecipazione che in riferimento alle assunzioni del piano 2023 – 2025, in particolare con riferimento all'importo di 790 mila euro relativo alla rinuncia da parte dell'Ente del credito nei confronti della società per ricapitalizzazione dell'azienda, così come previsto dall'iniziale protocollo di intesa, giusta deliberazione di Consiglio comunale numero 19 del 5 aprile 2023. Ora, questo è un pochino l'intenzione, quindi qua c'è una spiegazione abbastanza chiara di quello che è successo dalla fine dell'anno 2023 ad oggi, risulta abbastanza chiara, molto chiara l'intenzione di continuare nel mantenimento della partecipazione in ambedue le società, stante anche un piano industriale – e questo parlo di ASP- che è stato aggiornato e quindi anche asseverato che prevede poi in realtà i prossimi tre anni che ASP possa concludere questo triennio di esercizi economici, con una marginalità positiva. Non è cosa da poco, stante la situazione in cui versava ASP, sicuramente è un obiettivo perseguibile rispetto al quale la scelta che fu fatta due anni e mezzo fa, viene confermata e, quindi, l'Ente intende mantenere la partecipazione societaria per le quote detenute sia nella società Ambiente che nella Società ASP. Nella sezione 3, obiettivi di DUP: all'interno del DUP, il Documento Unico di Programmazione, abbiamo inserito proprio un monitoraggio continuo di queste aziende, per quello che riusciamo in questo momento a ottenere da esse, mi spiego meglio, per quanto riguarda Ambiente, Ambiente è una società che ha presentato allo scorso Consiglio comunale in approvazione un bilancio comunque positivo, un margine operativo lordo importante, un reddito operativo anche esso rilevante ed è una azienda che sta andando verso un consolidamento anche del proprio patrimonio, andando a riequilibrare il capitale circolante netto; quindi è una azienda che nel 2025 completerà questo consolidamento e inizierà il suo sviluppo industriale, come previsto dal piano industriale, come ci siamo detti lo scorso Consiglio comunale, per il tramite di un incremento della partecipazione degli altri Comuni Soci, e anche poi con l'individuazione e la realizzazione di quelle che sono le piattaforme di trasferta, di ricevimento della frazione secca differenziata, per quelle che saranno le materie prime, seconde che si intenderà conferire e poi rivendere. ASP allo stesso modo è una azienda che abbiamo ereditato in una condizione debitoria veramente critica, con uno squilibrio anche all'interno delle attività

che sono molteplici e complesse, si è andati verso una razionalizzazione del valore dei contratti rispetto ai servizi erogati e anche qui adesso che abbiamo completato anche la stesura dell'integrazione del piano di risanamento dove è asseverato e previsto che il 2024 verrà chiuso un bilancio in utile da parte di ASP, ovviamente da qui inizierà quel monitoraggio, visto che abbiamo completato la stabilità economico finanziaria dell'azienda. Era una cosa che avevamo previsto di fare prima, certo, sì, però la straordinarietà degli eventi e delle situazioni che hanno visto ASP avere delle situazioni di criticità abbastanza importanti, non ci hanno consentito di fare un monitoraggio attento perché bisognava, più che monitorare, agire per garantire la continuità aziendale dell'azienda stessa. Secondo il piano asseverato ci siamo riusciti, l'Azienda ha una sua continuità aziendale, ha un equilibrio finanziario e quindi i flussi finanziari entro fine anno saranno positivi, ovviamente un indebitamento ancora significativo che va gestito – ma questo ci vorranno degli anni per abbattere la significatività dell'indebitamento dell'azienda – ma certamente è una azienda che ora guarda al futuro in una condizione di autofinanziamento. Quindi, questo è un po' lo stato delle nostre partecipazioni all'interno delle società di cui abbiamo parlato adesso, per quanto riguarda ACEA la nostra partecipazione è più che pulviscolare, assolutamente non significativa, quindi è più una partecipazione di rito riguardo all'affidamento del servizio idrico integrato piuttosto che a una partecipazione che possa entrare nel merito dello sviluppo industriale della società. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Catalini. Dichiaro aperta la discussione sul punto all'ordine del giorno. Prego Consigliere Mercuriu.

CONSIGLIERE MERCURIU: Sì, la ringrazio Presidente. Dicono che a Natale siamo tutti e tutte più buoni, ci proverò però non vorrei neanche essere un disco rotto, ma ci ritroviamo ancora una volta a dovere parlare di due partecipate di cui una ci viene detto, a questo punto fidandoci delle parole dell'Assessore, che chiuderà il bilancio in utile, mi riferisco ad ASP, senza però dire che se avesse chiuso in rosso sarebbe stato il terzo anno consecutivo, quindi sarebbe andata in bancarotta. Onestamente credo sia irrispettoso portare qui un punto all'ordine del giorno con un grande assente, abbiamo provato in Commissione trasparenza a convocare l'Amministratore delegato Volo, io non ho mai avuto il piacere di conoscerlo, mi chiedo come sia possibile portare in Consiglio comunale un punto in cui si parla di una partecipata di cui il Consiglio non sa assolutamente nulla. È per questo motivo che con Diritti In Comune ribadiamo il fatto che l'Amministrazione di trasparente non ha

assolutamente nulla, di partecipazione ancora meno, ci troviamo ancora una volta a dovere votare contro poiché non ci sono stati forniti sufficienti informazioni. Tutto qui, grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Mercuriu. Non vedo altri iscritti a parlare, prego Assessore Catalini.

ASSESSORE CATALINI: Bè, io mi permetto di non condividere l'intervento del Consigliere Mercuriu, semplicemente perché quando ci siamo trovati in Commissione ad approfondire il bilancio della Società Ambiente e anche il piano industriale, abbiamo convocato gli amministratori, parliamo dell'Amministratore unico, del Direttore generale, abbiamo chiesto una partecipazione in Conferenza delle aziende che hanno redatto il piano, c'è stato un confronto per almeno due ore e loro, questi soggetti, erano a disposizione proprio di tutti i Consiglieri del Consiglio comunale. Quindi, io avevo chiesto la partecipazione di tutto il Consiglio comunale, senza distinzione, su questo abbiamo impostato una linea che è quella di informazione assoluta della situazione prima di andare in Consiglio comunale. ASP semplicemente gli atti sono ancora in fase di completamente, perché abbiamo avuto una densità di atti da approvare, dal bilancio consolidato, al bilancio di AET, al bilancio di previsione che sarà il punto successivo e, quindi, ASP consideriamo di avere l'approvazione dall'organo di revisione subito dopo la fine di questo anno, spero prima dell'epifania, e quindi a seguire utilizzeremo il medesimo iter, quindi faremo piccola una Commissione economico finanziaria dove verrà illustrato il bilancio 2023 e l'integrazione del piano di risanamento 2024 – 2026, asseverato dal professionista Dottor Pini e, quindi, anche su questo faremo il medesimo iter. Ancora non è stato fatto semplicemente perché gli atti non sono ancora disponibili per convocare la Commissione. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Catalini. Prego Consigliere Mercuriu.

CONSIGLIERE MERCURIU: Mi permetto allora di chiedere all'Assessore di prendere un impegno un po' diverso rispetto all'iter che c'è stato propinato a questo punto, per Ambiente, visto e considerato che noi avevamo programmate due Commissioni, solamente due Commissioni e sono diventate una della durata di due ore. Quindi, che lei tenta di tranquillizzarmi dicendo che verrà fatto lo stesso iter, Assessore non mi tranquillizza per niente, speriamo più partecipazione perché la partecipazione che c'è stata per la partecipata Ambiente non è stata assolutamente sufficiente. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Mercuriu. Non vedo altri iscritti a parlare, quindi dichiaro chiusa la discussione sul punto all'ordine del giorno e dichiaro aperta la dichiarazione di voto. Non vedo iscritti a parlare sulla dichiarazione di voto, quindi dichiaro chiusa la discussione e la dichiarazione di voto sul punto all'ordine del giorno che pongo in votazione: Proposta numero 110, ricognizione periodica e piano di razionalizzazioni delle partecipate pubbliche detenute al 31 dicembre 2023, Art. 20 decreto legislativo 175/2016 e Art. 17 decreto legge numero 90/2014, favorevoli? Contrari? Astenuti?

(Si procede alla votazione della delibera)

PRESIDENTE: Astenuti tre. Votiamo l'immediata esecutività, favorevoli? Contrari? Astenuti?

(Si procede alla votazione per l'immediata esecutività)

PRESIDENTE: Anche in questo caso due voti diversi, quindi per quanto riguarda la proposta numero 110 è approvata con 17 voti favorevoli, 2 contrari e 3 astenuti, mentre l'immediata esecutività è approvata con 17 voti favorevoli e 5 astenuti. Passiamo all'ultimo punto... Prego.

CONSIGLIERE GENTILE: Chiedo se possibile una sospensione di qualche minuto, per discutere sul prossimo punto.

PRESIDENTE: Come sa, lo mettiamo in votazione, quindi dobbiamo votare l'eventuale sospensione se non ci sono contrarietà. Allora votiamo la sospensione richiesta dalla Consigliera Gentile per approfondire il prossimo punto, favorevoli? Contrari? Astenuti?

(Si procede alla votazione sulla proposta di sospensione)

PRESIDENTE: Con 17 voti favorevoli e 5 contrari, la sospensione è approvata.

(Il Consiglio comunale viene sospeso)

(Il Consiglio comunale riprende)

PRESIDENTE: Riprendiamo il Consiglio comunale, prego Segretario.

(Il Segretario comunale procede all'appello nominale per la verifica del numero legale)

PRESIDENTE: Con 21 presenti, riapriamo il Consiglio comunale di oggi. Eravamo arrivati al quarto punto all'ordine del giorno.

PUNTO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- **N.102 – APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025 – 2027 (ART. 151, DECRETO LEGISLATIVO N.267/2000 E ART. 10, DECRETO LEGISLATIVO N.118/2011) –**

PRESIDENTE: Prego Assessore Catalini.

ASSESSORE CATALINI: Grazie Presidente. Illustriamo la proposta di delibera di Consiglio comunale numero 102, come detto dal Presidente ha per l'oggetto l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027, secondo quanto riportato dall'Art. 151 del Testo Unico per gli Enti locali e l'Art. 10 del Decreto legislativo numero 118 del 2011. Come sapete, il bilancio di previsione triennale è un atto fondamentale per consentire all'Amministrazione di programmare e porre in essere tutte quelle attività che, come detto al punto 1 di questo Consiglio comunale durante l'approvazione della nota di aggiornamento al DUP, ha un significato sicuramente tecnico perché deve quadrare alcune..., va bene, lo vediamo dopo, sono quattro macro aree in entrata e in uscita, ma soprattutto tiene conto delle indicazioni inserite nella nota di aggiornamento al DUP e al programma di mandato. Quindi io chiedo gentilmente al collega dell'informatica di fare partire la presentazione. È una presentazione che quest'anno cerca di illustrare al meglio anche con dei focus specifici, quelli che sono i valori riportati sia per quanto riguarda il bilancio corrente, il bilancio in conto capitale, sia il bilancio finanziario che anche il bilancio rispetto alle partite di giro. Se andiamo avanti con la slide, come vedete questa è una rappresentazione a sezioni contrapposte, quindi entrata e uscita, delle quattro macro aree che compongono il bilancio dell'Ente: c'è il bilancio in parte corrente dove ci sono le entrate correnti che sostengono le spese correnti, quindi per il funzionamento dell'Ente, c'è il bilancio in parte capitale che risente di tutte quante le entrate in conto capitale provenienti sia

da quelle che sono le entrate extra tributarie in conto capitale, ma anche trasferimenti degli Enti centrali, le alienazioni dei beni e quanto altro e queste entrate sostengono quelli che sono all'interno del piano triennale delle opere, gli investimenti previsti nel triennio 2025 – 2027. Poi c'è il bilancio delle partite finanziarie dove l'unico elemento significativo è la rappresentazione del fido di tesoreria che c'è stato attribuito dalla Banca Popolare di Sondrio ma che in realtà non lo vede essere attivato, stante una cassa dell'Ente che ormai si aggira tra gli 11 e i 12 milioni di euro. Poi c'è il conto terzi e le partite di giro: questo è un aspetto del bilancio che attiene a tutte quelle situazioni all'interno delle quali il nostro Ente si vede coinvolto spesso come sostituto d'imposta per il pagamento dei contributi, dell'IVA e per tutte quelle altre spese all'interno delle quali sia in entrata che in uscita queste partite sono quadrate a zero, quindi non hanno in realtà un impatto sostanziale sul bilancio dell'Ente, ma devono essere rappresentate in quanto presenti all'interno delle variazioni numerarie che nell'arco dell'esercizio avvengono. Se andiamo avanti con la slide, adesso ci focalizziamo in questo pezzo della presentazione su quelle che sono le entrate a vario titolo, questa è una slide che rappresenta i valori numerici di tutte le entrate che, appunto, il Comune vede arrivare in termini di valorizzazione numeraria. C'è un avanzo di amministrazione vincolato per poco più di un milione e mezzo, poi nelle altre due righe vediamo l'IMU per quella che è la riscossione dell'attività ordinaria di gestione e anche a seguito del attività di verifica per 9 milioni e 300 mila euro. Poi c'è l'addizionale comunale IRPEF, 4 milioni e 4; poi c'è la TARI ordinaria e recupero evasione della TARI, anche qui siamo sugli 11 milioni e cento; i fondi perequativi dello Stato che provengono dallo Stato, quest'è il fondo di solidarietà comunale che nel 2025 vede 3 milioni 260, ma poi questo si vedrà ridurre nel 2026 – 2027. Poi ci sono i trasferimenti correnti dai Ministeri, i trasferimenti correnti da Regioni e Province autonome, in totale sono due milioni e otto, poi c'è l'entrata dalla vendita e dall'erogazione dei servizi e poi ci sono i contributi agli investimenti in conto capitale da amministrazioni locali e centrali, questi sono 11 milioni e 163. Altra entrata importante è relativa all'attività di controllo e repressione di irregolarità e di illeciti, sono il Codice della strada fondamentalmente, tutto il 208, sono 9 milioni e 130; i permessi a costruire, questa è una entrata da titolo quarto, in conto capitale, per un milione 050. Poi, come abbiamo visto prima, ci sono anticipazioni di istituto tesoriere, quindi la Popolare di Sondrio per 11 milioni e 700 e le partite di giro per poco più di 12 milioni. Poi ci sono i proventi da concessioni su beni per poco meno di un milione e mezzo e altre entrate residuali sulle quali nella slide successiva,

qui c'è la rappresentazione..., questo è il diagramma a torta che visivamente ci dà l'influenza delle entrate in funzione della loro valorizzazione assoluta, quindi 10% poco più la TARI ordinaria, l'imposta municipale siamo sul 2,36 a seguito di attività di verifica, 8,61 quella riscossa, quindi comunque siamo sempre intorno all'11% anche l'IMU, nelle due accezioni ordinaria e a seguito di verifica, ci sono le anticipazioni del tesoriere 13,82 quelle più significative, le partite di giro 14,28, i contributi agli investimenti – quello che dicevamo prima – gli 11 milioni e 315, e poi il Codice della Strada parliamo di 9 milioni e 130 mila euro. Se andiamo avanti con le slide, questo è il focus delle entrate residuali che abbiamo visto due slide precedenti, di 2 milioni 817 mila e rotti. Questi 2 milioni e otto sono costituiti da un avanzo di amministrazione accantonato per 307 mila euro, imposta di soggiorno 110 mila, compartecipazione IRPEF 150 mila, altre imposte proventi assimilati poco più di 8 mila euro, altri trasferimenti correnti 450 mila euro, interessi attivi 68 e cinque, rimborsi e altre entrate correnti 1 milione e 351, i condoni 70 mila, cessione di terreni 100 mila, altre entrate in conto capitale 200 mila. Quindi questo è il focus dell'ultima voce delle entrate della slide che mostrava le entrate totali per 2 milioni 817 mila. Se andiamo ancora avanti, qui abbiamo due grafici che ci mostrano in istogramma le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa: se vedete sotto questi istogrammi nascono da quelle tabelle dove ci sono dei valori, quindi per competenza 2025 – 2026 – 2027 abbiamo un'entrata da titolo primo per circa 25 milioni poco più poco meno nel 2026 per tornare a 25 milioni nel 2027; mentre sull'altro lato, sulla destra, c'è quel piccolo diagramma che ci mostra l'andamento del fondo di solidarietà comunale dove, come abbiamo anticipato, da 3 milioni 260, si va verso una riduzione progressiva dove nel 2027 si nota una riduzione di quasi 850 mila euro. Questo è dovuto a seguito di un aggiornamento legislativo che ha fatto il Governo dove ha destinato una parte del fondo di solidarietà comunale all'incremento del servizio asili nido, per l'infanzia e lo ha vincolato in forma assoluta nel senso che o quel fondo viene utilizzato per l'incremento del servizio asili nido, oppure non può essere più riconvertito su attività di solidarietà comunale, bensì deve essere restituito all'Ente centrale. Se andiamo ancora avanti, c'è un altro istogramma dove invece vengono identificati i trasferimenti correnti: come dicevamo, dal 2025 al 2027 si passa da 3 milioni 279, a 4 milioni 220, questi sono i trasferimenti che provengono dal Ente centrale e che sostengono le attività dell'Ente. Se andiamo ancora avanti, queste sono le entrate extra tributarie, anche queste non vi fate ingannare dalla rappresentazione dell'istogramma che sembra rappresentare

delle differenze enormi, ma in realtà fa fede la tabella sotto dove, tra la competenza 2025 e la competenza 2027, sposta poco più che 10 mila euro. Queste sono tutta una serie di entrate che non attengono al titolo primo, bensì sono extra tributarie. Poi, se andiamo avanti, questi sono i proventi contravvenzionali, questo è l'ex Art. 208 del Codice della strada, come vedete nel 2025 – 2026 – 2027 c'è una previsione di entrate da proventi contravvenzionali per 9 milioni, di cui il 49% deve essere accantonato come fondo crediti di dubbia esigibilità per 4 milioni e 410 mila euro. Ne residuano due competenti, da 2 milioni e 295 mila euro l'una di cui una parte è libera e un'altra è vincolata; di questa parte vincolata il 25%, secondo l'Art. 208 comma 4 lettera a), almeno un quarto degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per segnaletica stradale deve essere impiegato, così come sempre per lo stesso articolo comma 4 molta quanta lettera b), almeno un quarto deve essere destinato al potenziamento dei servizi di Polizia locale (acquisto automezzi, mezzi, attrezzature per accertamento violazione circolazione stradale) e queste somme ammontano a 573 mila 750 l'una. Per quanto attiene la restante parte – e parliamo di un milione 147 mila e 500 – sempre l'Art. 208 comma 4, questa volta lettera c) e comma 5 bis, ci dicono che la restante parte deve essere destinata alla manutenzione ordinaria e straordinaria strade, interventi per la sicurezza utenti deboli, corsi di educazione stradale, fondo assistenza e previdenza Polizia locale, assunzioni a tempo determinato, potenziamento servizi di sicurezza urbana, servizi notturni, acquisto automezzi, mezzi e attrezzature finalizzate alla sicurezza urbana e sicurezza stradale, per un totale di queste quattro voci che abbiamo descritto essere vincolati, di 2 milioni 295 mila sul triennio. Se andiamo ancora avanti, questi sono i proventi contravvenzionali ex Art. 142 del Codice della strada, questi attengono alle multe per eccesso di velocità significativo e questa è una valorizzazione per cassa storica dove mediamente si inserisce questo valore di 10 mila euro di cui il 37% va a fondo crediti di dubbia esigibilità e il restante va al miglioramento della sicurezza stradale. Se andiamo ancora avanti, adesso parliamo delle entrate in conto capitale: come vedete anche qui ci sono tre istogrammi dove c'è competenza 2025 – 2026 – 2027, dove ogni istogramma è composto da una serie di voci che riguardano le entrate in conto capitale per ogni anno di competenza. Parliamo del 2025, proventi da condono edilizio 70 mila euro, contributo agli investimenti 11 milioni 163 che, come vedete, negli anni successivi tende a scendere significativamente perché sono contributi agli investimenti fondamentalmente da PNRR, poi ci sono entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali, cento mila euro nel 2025, 50 nei

restanti esercizi 2026 – 2027. Poi ci sono altre entrate in conto capitale, quindi 1 milione 250 di cui 1 milione e 050 di oneri concessori, stessa cosa nel 2026 – 2027 cambiano gli importi dove si prevede un totale di entrate, altre entrate in conto capitale per 1 milione e 50 di cui 850 per oneri concessori. Se andiamo ancora avanti, adesso c'è la rappresentazione delle uscite, quindi abbiamo terminato il focus sulla tipologia di tutte le entrate, faccio un attimo una piccola sintesi: la prima slide faceva vedere tutte le tipologie di entrate, poi siamo passati alle entrate di parte corrente, le entrate extra tributarie, le entrate in conto capitale. Adesso facciamo una analisi delle uscite, anche qui abbiamo fatto una descrizione per macro aggregato di tutto il totale delle spese. Come vedete sotto il totale ammonta a 84 milioni 747 e rotti che quadra con il totale delle entrate. Ora, per quanto attiene la tipologia di spese, abbiamo un disavanzo tecnico, quello che nasce dall'armonizzazione del 2014 della contabilità pubblico locale che ha visto ribaltare sull'Ente i debiti generati dal fondo crediti di dubbia esigibilità e dal fondo pluriennale vincolato rispetto ai quali sono state accese delle dilazioni per 15 e 30 anni, per cui la quota parte annuale – questo è un numero che vedrete sempre ripetersi ogni anno – questo numero è la somma delle rate annuali del rientro del fondo pluriennale vincolato e del rientro del fondo crediti dubbia esigibilità, quindi 771 mila 248. Poi ci sono i redditi da lavoro dipendente, quindi questo è il costo del personale, ci sono acquisti di beni e servizi, i trasferimenti correnti. Questi che vedete 812 mila euro sono gli interessi passivi che sono di fatto riferiti, saltando due righe, a rimborso titoli obbligazionari, parliamo dei BOC, i Buoni Ordinari Comunali, e al rimborso dei mutui e altri finanziamenti a lungo termine. Quindi, la spesa di queste due voci, quindi rimborso dei titoli obbligazionari e il rimborso dei mutui, fa sì che ci siano interessi passivi per 812 mila euro. Poi, tornando al successivo, interessi passivi e altre spese correnti per 10 milioni e quattro, poco meno, investimenti fissi lordi e acquisto di terreni 13 milioni e 600. Poi, come abbiamo detto, il rimborso dei titoli obbligazionari e dei mutui, 1.227.773 euro e poi c'è la chiusura anticipazione, questa è la tesoreria, 11 milioni 716, e le uscite per partite di giro. Poi ci sono sia come per le entrate anche per le uscite, quindi per la spesa, altre spese residuali per un totale di 915 mila euro di cui – e questo è il piccolo focus-imposte e tasse a carico dell'Ente 561 mila, altre spese in conto capitale 30 mila, rimborsi e poste correttive delle entrate 123 mila e 500, uscite per conto terzi 200 mila. Il totale abbiamo detto è il totale della spesa per l'esercizio 2025, quadrato dal totale delle entrate sempre per il medesimo esercizio. Se andiamo avanti, questa è la spesa 2025 per macro aggregati: come vedete,

acquisto beni e servizi, altre spese correnti, investimenti fissi, questo è investimenti in conto capitale, poi le anticipazioni della tesoreria, le partite di giro sono le spese maggiormente significative in termini di valore assoluto. Se andiamo sempre avanti, qui abbiamo l'equilibrio, quindi abbiamo fatto un focus sulle entrate, abbiamo fatto un approfondimento della tipologia del totale delle spese, adesso questa è una raffigurazione a sezioni contrapposte, quindi fonti impieghi entrata e uscita, per quanto attiene l'equilibrio del bilancio corrente. Quindi, come ricordate, la prima slide ci illustrava che erano 4 le macro aree che compongono il bilancio dell'Ente, quindi sul bilancio corrente abbiamo fatto l'analisi delle entrate e delle spese, adesso sul bilancio corrente stiamo verificando l'equilibrio. Ebbene, come vedete, in entrata 2025 – 2026 – 2027, al titolo primo secondo e terzo che sono le entrate correnti, sono specificate le entrate tributarie, trasferimenti e le entrate extra tributarie. Poi, ci sono gli oneri di urbanizzazione che, come abbiamo visto prima – ma lo spiegheremo meglio nella slide che segue – sappiamo che questi sono in realtà oneri di urbanizzazione che attengono al titolo quarto, quindi sarebbero in conto capitale, ma la normativa ci consente di trasferirli a supporto della spesa corrente per la manutenzione ordinaria delle strade. Quindi, su 1 milione 050 che sono il totale degli oneri di urbanizzazione previsti come entrata nel 2025 – e quindi in conto capitale – ne destiniamo 835 mila 883 in spesa corrente, nel bilancio corrente. Poi c'è l'avanzo applicato alla spesa corrente per 526 mila, l'utilizzo del fondo anticipazione di liquidità, ci sono i proventi del Codice della strada che, come vedete, c'è un segno meno, segno meno perché queste sono entrate extra tributarie di parte corrente che vengono destinate a sostegno del bilancio in quota capitale e, quindi, per manutenzione straordinaria delle strade. Stessa cosa anche i 6 mila e 300 euro che fanno parte dell'Art. 142 del Codice della strada, mentre i 50 mila euro che sono proventi da condono, quindi in conto capitale, anche questi finanziano la spesa corrente. In ultimo c'è il trasferimento corrente per finanziamento spese in conto capitale per 156 mila 924. Ovviamente io vi ho letto i numeri in entrata del 2025 con la stessa logica si guardano i numeri del 2026 e i 2027. Per quanto attiene il lato destro di questa tabella, al titolo primo c'è la spesa corrente, quindi tutto quello che riguarda il finanziamento delle spese., scusate, tutto quello che riguarda i costi legati al funzionamento dell'Ente e, quindi, beni e servizi, costo del personale etc., tutto questo cuba 44 milioni 491 mila 505, per quanto attiene il titolo primo. Poi c'è il titolo 4, rimborso prestiti, per due milioni, poi scende nel 2026 e nel 2027 perché terminiamo il rimborso dei BOC. Poi c'è il disavanzo tecnico, quello che abbiamo parlato, che proviene

dall'armonizzazione della contabilità. Come vedete, in basso per ogni anno sia in entrata che in spesa c'è la quadratura a zero e, quindi, questo ci consente di affermare che il bilancio corrente per il triennio 2025 – 2027 è quadrato e quindi è in equilibrio. Se andiamo avanti, questa è praticamente la rappresentazione di quello che dicevo prima, quindi gli oneri di urbanizzazione titolo quarto quindi entrata in conto capitale, come vedete – e questo lo consente la norma – una parte di 835 mila 883 viene destinata a manutenzioni ordinarie, quindi supporto alla spesa corrente, e 214 mila 216 resta omogeneamente all'interno del bilancio parte capitale. Stessa cosa sulle entrate del Codice della strada: queste sono al netto del fondo crediti dubbia esigibilità, quindi parliamo del residuo dei 9 milioni meno il 49% che è destinato al fondo crediti dubbia esigibilità. Quindi, di questi 4 milioni e sei poco meno, come vedete più di tre milioni e sette restano nella parte corrente, perché queste sono entrate extra tributarie in parte corrente, ma 806 mila euro circa vengono destinate in parte capitale e questo per la manutenzione straordinaria delle strade. Se andiamo avanti ancora, questa è la torta molto dettagliata della spesa corrente per missione e programma, come sapete il nostro bilancio è costruito per missioni e programmi e qui c'è una rappresentazione abbastanza devo dire dettagliata ma molto complessa da spiegare dove comunque è possibile individuare quelle che sono le spese maggiormente significative. Se andiamo ancora avanti, questo è quello che abbiamo fatto per il bilancio corrente, questo è il bilancio in conto capitale, quindi è il bilancio investimenti: come le fonti in entrata sostengono la richiesta di spesa per la realizzazione degli investimenti che sono stati individuati all'interno del piano triennale delle opere per gli anni di competenza, 2025, 2026, 2027. Anche qui gli aspetti legati ai finanziamenti da PNRR si vedono evidenti perché, da 13 milioni 662 mila del 2025, passiamo a 6 milioni e mezzo nel 2026 e a 4 milioni e nove nel 2027, man mano che si perfezionano i finanziamenti in entrata poi si definiscono, a seguito dei quadri economici, il sostegno alla spesa per la realizzazione degli investimenti. Anche qui c'è il titolo quarto, quindi parliamo di 12 milioni 583 nel 2025, 6 milioni nel 2026 e poco meno di 3 milioni e 800 nel 2027. Il titolo sesto gira a zero. Poi ci sono, come abbiamo visto, gli oneri di urbanizzazione del titolo quarto destinati alla spesa corrente ed ecco che lì quel valore ha il segno meno perché, ancorché appartengono al titolo quarto e quindi sarebbero nella loro natura adeguati al bilancio investimenti, in realtà vengono destinati alla spesa corrente; così come i proventi da condono, ma è anche vero che i proventi da Codice della Strada che vengono maturati all'interno delle entrate extra tributarie di parte

corrente, per la somma di 812 mila che sono gli 806 mila più i 6 mila e tre, vengono destinati a spesa in conto capitale per manutenzione straordinaria delle strade. Poi c'è l'avanzo applicato alla spesa in conto capitale per poco meno di un milione e ci sono questi trasferimenti correnti che ci provengono dalle entrate correnti per il finanziamento delle spese in conto capitale. Questa è un'operazione che vedete crescere nel triennio, arrivando a quasi un milione, posto che quelle somme saranno destinate, quindi sono trasferimenti che provengono da Enti sovracomunali e che vengono destinati in questo caso alla realizzazione dell'asilo nido. Anche questa, trattandosi di una tabella di equilibrio del bilancio investimenti, vede la quadratura a zero al di sotto per ogni anno di competenza, tra le entrate e le uscite, quindi la spesa. Se andiamo ancora avanti, qui c'è la spesa in conto capitale, prima abbiamo visto la torta che parlava della spesa corrente per missioni e programmi, lì era il macro aggregati, qui è per missioni e programmi, comunque anche qua le più significative sono la gestione dei beni demaniali e patrimoniali, l'edilizia residenziale pubblica e locale, piani di edilizia economico popolare, poi ci sono i rifiuti, il verde, qualcosa che riguarda l'urbanistica assetto del territorio, la Polizia locale, insomma questa è un po' una rappresentazione che nel diagramma a torta ci dà un po' l'entità, visualizzandola, dei valori assoluti delle spese. Se andiamo ancora avanti, adesso iniziamo con i focus, abbiamo inserito questa parte di presentazione per spiegare con questi focus alcuni degli aspetti significativi di questo bilancio di previsione. In questo caso parliamo dei proventi oneri concessori, spesa per il personale e spesa per missioni e programmi andando a illustrare missioni e programmi più significativi all'interno, anche per la natura sociale che hanno queste missioni di cui parleremo al terzo punto di questo focus. Questo è il focus proventi oneri concessori: anche qui, al di là degli istogrammi che rappresentano graficamente gli andamenti, io mi focalizzerei sulla tabella sottostante, dove le righe ci danno gli anni di competenza e nelle colonne, sotto ogni istogramma, la natura della destinazione dei proventi oneri concessori. Quindi, sempre per il 2025, lo prendiamo a riferimento, manutenzione ordinaria in appalto 155 mila 800, manutenzione ordinaria immobili comunali 300 mila, stessa cosa per la manutenzione del verde, 50 mila per incarichi professionali, 30 mila adeguamento edifici comunali per ottenimento CPI e messa in sicurezza vetri, poi manutenzione straordinaria pubblica illuminazione, questa è una somma molto specifica perché fa parte della convenzione con Enel X, poi ci sono accantonamento 8% oneri concessori per la chiesa e restituzione oneri di urbanizzazione 20 mila. Quindi, queste sono le tipologie di attività rispetto alle

quali vengono applicati gli oneri concessori. Se andiamo ancora avanti, questa è la spesa per il personale dell'Ente, come vedete c'è questa crescita per le nuove assunzioni di 580 mila euro ovviamente costante nel tempo, visti i contratti a tempo indeterminato che si perfezionano e il totale della spesa che arriva nel 2025 a 8 milioni 227, 8 milioni 265 nel 2026, 8 milioni 407 nel 2027. Questa è una spesa abbastanza certa e costante, l'unica cosa che ci faceva piacere rappresentare è questo incremento di 580 mila euro di incremento spese perché si prevede nel triennio di assumere circa, tra i 25 – 30 unità. Se andiamo ancora avanti, qui entriamo all'interno di quelle missioni e programmi che, per rilevanza sociale, avevamo piacere di rappresentare la destinazione dei valori ad essi associati. Questa è la missione 12, in parte corrente, e quindi attiene ai diritti sociali, politiche sociali e famiglia. Rappresenta il 9% sul totale della spesa corrente e anche qui al di sotto degli istogrammi abbiamo le tabelle di riferimento con, sulle righe, gli anni di competenza e le colonne per istogramma, la destinazione delle somme: 2 milioni 085 nel 2025 per interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido, 499 mila interventi per la disabilità, 613 mila poco meno interventi per gli anziani per i soggetti a rischio di esclusione sociale e per le famiglie, nonché il diritto alla casa; 236 mila e 700 programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali, questo è il distretto e poi il servizio necroscopico e cimiteriale per poco meno di 700 mila euro nel 2025 e più o meno anche per gli altri anni. Se andiamo ancora avanti, rimaniamo sempre nella missione 12, però in parte capitale, qui la spesa dell'1% rispetto alla spesa totale, vediamo che ci sono interventi per l'infanzia e i minori e per gli asili nido per l'anno 2025 di 157 mila euro, poi sale a 327, come vedete la competenza..., nel 2026, nel 2027 la competenza sale a 988 perché è l'anno in cui si prevede la realizzazione dell'asilo nido. Mentre il servizio necroscopico e cimiteriale che serve per la sepoltura di quelle persone che sono incapienti, quindi che non hanno possibilità, è uno stanziamento medio per dieci mila euro sul triennio. Se andiamo ancora avanti, questa è la missione quattro, istruzione e diritto allo studio, sia in parte corrente che in parte capitale. Qui in parte corrente abbiamo sempre per l'anno 2025, istruzione pre scolastica per 188 mila euro, altri ordini di istruzione 113 mila euro poco più, servizi ausiliari all'istruzione 3 milioni, diritto allo studio 118 mila; mentre per la parte capitale abbiamo nella competenza 2025 e 2026 cinquecento mila euro l'anno che salgono a un milione e tre nella competenza 2027, anche qua si risente dell'impegno per la realizzazione dell'asilo nido e per le altre manutenzioni alle scuole. Questa è la missione 5.2 attività culturali e interventi diversi nel settore culturale: la

competenza per le attività culturali di parte corrente è 339 mila, mentre per la parte capitale è di 15 mila euro costante sul triennio, quindi più o meno è un impegno abbastanza stabile nel triennio. Se andiamo ancora avanti, c'è la missione 6, anche qui l'istogramma mostra una differenza importante, ma le cifre a riferimento sono, aimè, non estremamente importanti per competenza 25, 43 mila euro, 26, 37 mila euro la competenza 2027 è di 36 mila e sette. Se andiamo ancora avanti, c'è un altro focus che riguarda le manutenzioni, servizi istituzionali, i servizi a domanda individuale e le società partecipate. Se andiamo avanti, queste sono le manutenzioni ordinarie, anche qui le colonne mostrano gli anni di competenza e sul lato delle righe c'è praticamente come vengono impegnate le risorse per le manutenzioni ordinarie, quindi sempre nel 2025 gestione e manutenzione 54 mila euro, manutenzione ordinaria e riparazione di attrezzature 188 mila, manutenzione ordinaria beni immobili poco meno di un milione, manutenzione ordinaria macchine per ufficio 13 mila euro, ordinaria manutenzione e riparazione di mezzi di trasporto 4 mila euro, manutenzione verde 300 mila e manutenzione ordinaria e riparazioni poco meno di 59 mila euro. Ovviamente nel 2026 e nel 2027 i valori un pochino cambiano ma rimangono sempre più o meno comparabili con l'anno 2025 che abbiamo testé illustrato. Se andiamo ancora avanti, queste sono le manutenzioni straordinarie, anche qui citiamo per l'anno 2025 manutenzione straordinaria campo bocce 300 mila euro, questo nel parco Aldo Moro, manutenzione straordinaria e ampliamento straordinario impianti di sicurezza stradale 263 mila euro, questa è una destinazione del 208; manutenzione straordinaria delle strade anche qua risente in maniera pesante del piano triennale delle opere, come vedete nel 2026 si passa da 20 mila euro del 2025 a 3 milioni 620, perché poi lo vedremo nel piano triennale delle opere, nel 2026, sono previsti importanti interventi di riasfalto di svariate strade all'interno dei quartieri centrali e periferici del nostro territorio. Poi c'è la manutenzione straordinaria degli edifici scolastici per 600 mila euro; manutenzione straordinaria immobili comunali per 500 mila euro; manutenzione straordinaria della pubblica illuminazione, ricordate questo numero molto dettagliato perché fa parte della convenzione sulla manutenzione dell'illuminazione pubblica che abbiamo perfezionato con ENEL sole. Questa è una scheda che ci dà l'illustrazione di quelli che sono i servizi istituzionali che comunque trovano copertura totale all'interno delle spese correnti e, quindi, attiene agli equilibri del bilancio corrente quando prima abbiamo visto sul titolo primo tutte le spese che erano quasi 45 milioni. Se andiamo avanti, questi sono i servizi a domanda individuale, propriamente

questi sono erogati dall'ASP. Come vedete, mensa, asili nido, scuolabus, pre e post scuola che in realtà non viene mai erogato perché facciamo il bando ma non riusciamo a individuare delle associazioni che si rendono disponibili per questo servizio. Poi c'è l'uso sala per manifestazioni culturali, palestre dei plessi comunali e impianti in gestione diretta, parcheggi a pagamento, servizi cimiteriali. Le colonne mostrano le entrate, le spese previste e la percentuale della copertura delle entrate rispetto al totale delle spese. Se andiamo ancora avanti, questo è quello che conosciamo ormai bene, il GAP, il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Ciampino dove ci sono le partecipazioni dell'Ente all'interno di queste società e consorzi, ASP 96,63, Ambiente quasi 98%, il Consorzio bibliotecario quasi l'11 e 5. Se andiamo ancora avanti, queste sono all'interno delle spese correnti, quindi parliamo del bilancio corrente e sono gli affidamenti di servizi alle società in house: come vedete l'affidamento del servizio di igiene urbana per 6 milioni 869 mila 771 euro alla Società Ambiente e Territorio, e poi ci sono tutti quanti i servizi che sono affidati ad ASP, quindi, parliamo del servizio affissione manifesti, mensa scolastica, scuolabus, servizio parcheggi, asilo nido, luce votiva cimiteriale, servizi cimiteriali, la chiusura e apertura dei parchi e la guardiania delle sedi comunali, il decoro urbano, il front office all'interno della palazzina B con il supporto alla riscossione, la pulizia dei locali comunali, l'appalto di pulizia e vigilanza della scuola di infanzia e l'assistenza handicap. Qui alla Società Ambiente e Territorio appaltiamo 6 milioni 869 mila e rotti, ad ASP affidiamo in house 6 milioni 121 mila e rotti. Un ulteriore focus, questo attiene il triennale delle opere pubbliche e il PNRR. Questo è il piano triennale delle opere pubbliche: come vedete, quando si parlava prima della manutenzione delle strade, come vedete nel 2026 ci sono lavori di manutenzione straordinaria strade quartieri di Morena, a seguire Ciampino Centro, a seguire quartieri zone periferiche dove, per ogni intervento, è previsto un impiego di risorse per un milione e due, ecco perché nel 2026 la manutenzione delle strade arriva a 3 milioni e sei. Questo è praticamente la descrizione di dettaglio di quegli undici milioni 313 che erano previsti all'interno del bilancio in quota capitale, quindi per quello che attiene il sostegno agli investimenti per la realizzazione di infrastrutture. Ora, senza entrare troppo nel dettaglio, come vedete ci sono degli interventi strutturali importanti che prima erano anche stati citati e che ancora necessitano dell'accettazione da parte degli Enti centrali di un contributo ministeriale, parlo del parcheggio interrato ex cantina sociale, così come altri interventi importanti come quello che riguarda gli interventi strutturali locali di efficientamento energetico presso le Case ERP di

Via Pagini per 5 milioni e tre e così via. Io questo lo lascio un attimo alla vostra visualizzazione perché soprattutto del 2025 si parla di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici e comunali per un milione di euro totale, si parla della realizzazione del parcheggio e parco area di Via Genova per 750 mila euro, la copertura del campo di bocce del Parco Aldo Moro per tre cento mila euro, così come la realizzazione del parcheggio di Via Napoli per un milione di euro. Questo in buona sostanza è quello che l'Amministrazione si prefigge di mettere a terra nel 2025, con le quote di finanziamento di cui abbiamo parlato; mentre chiaramente sul parcheggio interrato, non esiste ancora un finanziamento specifico, si stanno valutando altre ipotesi per la realizzazione anche parziale di questo parcheggio posto che l'esigenza che c'è stata rappresentata dai cittadini è assolutamente importante. Questo è il focus sul PNRR relativo all'anno di competenza 2025: come vedete, questo attiene alla linea di intervento per il miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani. Questo significa che Ciampino ha intenzione di passare dalla TARI, quindi la tassa sui rifiuti, alla TARIP, Tassa sui rifiuti puntuale. Questo prevederà un sistema di raccolto misto, prevederà l'implementazione di alcune isole di conferimento soprattutto nelle zone ad alta densità abitativa e questo dovrebbe portare a una responsabilizzazione della nostra comunità, una riduzione del rifiuto umido che è più complesso da gestire e che comunque sviluppa grossi costi di smaltimento e a una maggiore qualità della frazione secca differenziata rispetto alla quale poi sarà possibile immaginare nella società AET dopo il suo consolidamento economico finanziario, alla realizzazione di quelle piattaforme di conferimento di cui parlavamo prima. Se andiamo ancora avanti e stiamo per completare, qui ci sono, l'ultimo pezzo quello di cui abbiamo parlato, l'equilibrio delle partite finanziarie, quindi parliamo del fondo di tesoreria e l'equilibrio conto terzi delle partite di giro. Se andiamo avanti, l'equilibrio del bilancio partite finanziarie, qui non ci sono entrate per riscossioni crediti a breve termine o riscossione di crediti di medio lungo termine etc., ma c'è soltanto l'anticipazione da istituto di tesoreria, la Popolare di Sondrio, che ci garantisce questo fido, questo fondo di anticipazione tesoreria nel triennio, ma che non avremo necessità di utilizzare posto che la cassa dell'Ente è molto solida, come abbiamo detto si aggira intorno agli undici milioni. Se andiamo avanti, queste sono le famose partite di giro di cui parlavamo che sono quelle variazioni che impattano sul bilancio e quindi devono essere registrate, ma che sono frutto e effetto di partite all'interno delle quali il nostro Ente si trova a svolgere una funzione di sostituto di imposta per l'IVA e quanto altro. Credo che dovremmo

avere finito, se mandiamo avanti tutta l'animazione così salutiamo anche chi ha avuto piacere e pazienza di ascoltare questa presentazione, io vi ringrazio per l'attenzione e, come vedete nella slide, vi auguro anche buone feste. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Catalini. Veramente tanta sostanza nei numeri. Dichiaro aperta la discussione sul punto all'ordine del giorno. Consigliera Ballico, prego.

CONSIGLIERE BALICO: Meno male che la Ballico c'è, sennò povero Catalini, parlava da solo, invece c'è qualcuno che è stato attentissimo e ti dà soddisfazione. Intanto lo ringrazio perché davvero..., ringrazio anche gli uffici per avere preparato le slide in maniera così puntuale e precisa. Però diciamo che da tutti questi numeri gli addetti ai lavori hanno sicuramente compreso bene, ma chi conosce meno un bilancio di un Comune, sicuramente si è un po' perso. Quindi, per chi sta qui e sono onestamente pochi addetti, poi anche rispetto a questo dovremmo farci un po' una domanda tutti, perché il bilancio di previsione di un Comune dovrebbe essere un momento in cui i cittadini e non solo gli addetti ai lavori, partecipano perché è veramente la distribuzione delle risorse ancorché esigue come in questo caso, adesso vi spiego anche un po' il perché, dove vanno, qual è la scelta dell'Amministrazione di destinare le risorse; invece purtroppo i cittadini spesso sono assenti, chi è assente alla fine secondo me sbaglia, quindi cerchiamo di riportare un po' la politica al centro ed è un lavoro che davvero dovremmo cercare di fare tutti. Detto questo, sicuramente questo è un bilancio che risente da anni di una pesantezza e un bilancio assolutamente ingessato, un bilancio che non riesce a liberare risorse da mettere in campo. Meno male, ringraziamo Dio che c'è il PNRR che ha fatto tanto, ci sono tanti soldi, tanti investimenti, ma come abbiamo potuto ben vedere nel 2024 sono partiti diversi cantieri, altri ne partiranno nel 2025, dopodiché finiti i soldi del PNRR, aimè, avremo anche il problema della manutenzione di queste opere, perché non dimentichiamoci che è facile prendere soldi e fare investimenti, anche rispetto per esempio all'investimento che avete deciso di fare un nuovo asilo nido, onestamente secondo me questa Città non aveva e non sente l'esigenza e il bisogno di un nuovo asilo nido, perché tutti sappiamo che la natalità è sempre meno; avremo un nuovo edificio da mantenere, oltre a quelli che già abbiamo, le risorse per la manutenzione degli edifici pubblici sono sempre di meno, a bilancio sono stati messi 300 mila euro per la manutenzione ordinaria per gli immobili comunali, 300 mila euro per la manutenzione del verde, poco altro rispetto

alla manutenzione ordinaria in appalti, 50 mila euro per incarichi professionali, 182 mila euro da contratto per l'illuminazione pubblica, non vi sto a dire cosa è stato messo per sport e tempo libero, più o meno 50 mila euro nelle attività culturali praticamente zero, perché è un bilancio che non libera risorse. Ora, abbiamo anche i due mutui pesanti che pure qua derivano da scelte di illo tempore, compresi i BOC, 15 milioni di BOC presi all'epoca, quindi sicuramente le risorse di questo bilancio sono poche e sarebbe giusto impiegarle in maniera importante, seria e oculata senza nessun tipo di preco. Rispetto a questo, ovviamente pesa tantissimo anche, come dicevo prima, il discorso dei servizi dell'ASP che sono 6 milioni, 8 milioni e 3 per il servizio di igiene urbana, abbiamo ovviamente una spesa del personale che serve di 8 milioni, abbiamo tutta una serie di situazioni che rendono questo bilancio in equilibrio, ma in equilibrio veramente molto precario. Noi abbiamo oltretutto, dobbiamo ringraziare il Comandante Antonelli perché ogni anno incrementa le entrate da contravvenzioni del Codice della strada, eravamo partiti da 5 milioni, 6, 7, 8, siamo arrivati a 9 milioni di euro messi in bilancio per il 2025 di entrate da contravvenzioni. Ora, questa è la fotografia del bilancio, ci fa capire che se non ci fossero le multe del Comandante, questo Comune ovviamente non avrebbe proprio le risorse non per investimenti come dovrebbe essere, perché le entrate del Comandante solo circa 800 mila euro vanno per..., anzi anche meno, per la parte capitale, mentre per la spesa corrente vanno 3 milioni e sette e rotti. Quindi, se non ci fossero queste risorse importanti, se non ci fossero gli oneri concessori che pure questi dovrebbero essere spesi per investimenti invece noi li spendiamo per spesa corrente, insomma se non ci fossero queste voci il bilancio non sarebbe un bilancio in equilibrio, non avremmo proprio i soldi per poter andare avanti. Quindi, io veramente invito questa Amministrazione a fare anche tanto di più sul recupero dell'evasione perché noi sulla TARI corrente riusciamo più o meno a avere un'entrata che mi pare sia circa il 40%, ma sul recupero..., no, scusate, il 60%, abbiamo una evasione del 40%, mentre sulla TARI arretrata abbiamo un recupero dell'evasione che è circa il 10%. Quindi, è ovvio che è una percentuale non brillante, è ovvio che questo Comune deve impegnarsi sicuramente di più in tutta questa parte del recupero dell'evasione, nel solo sulla TARI ma su tutte le altre varie entrate e abbiamo il fondo crediti dubbia esigibilità che copre tutte queste voci che abbiamo, in equilibrio alla fine ci sta perché raggiunge il 60%, ma pure qua ricordo per esempio che alcune spese come quella dell'asilo nido, è coperta al 37%, dello scuolabus al 25, della mensa al 48, quindi tutte queste voci ci confermano che questo è un bilancio in equilibrio precario, nel

senso se dovesse mai saltare un finanziamento del PNRR e dovessero richiederci i soldi indietro per qualche motivo, o non dovessimo, come abbiamo messo in bilancio mi pare due milioni di euro del recupero dell'evasione, o i permessi a costruire dovessero mai saltare questo milione, insomma se salta una di queste voci di entrata, il Comune sta in grave crisi e non sta più in un equilibrio finanziario solido. Quindi, questa è la fotografia di questo bilancio, sicuramente l'Ente oltretutto ha queste due partecipate importanti, ASP e Ambiente, che non godano assolutamente di un bilancio solido e, quindi, oltre al bilancio del Comune di Ciampino che non ha una solidità, non ce l'hanno nemmeno le aziende. Quindi è tutta una macchina che corre su dei binari che basta un piccolo cedimento e la macchina si inceppa. Quindi, invito davvero questa Amministrazione a essere attenta a vigilare bene anche sulle aziende e sulla spesa, su ogni singola spesa stando attenti a non sprecare nulla perché di risorse questo bilancio non ne ha. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consiglieria Ballico, solo una precisazione che volevo fare riguardo alla presenza delle persone in sala, effettivamente non ce ne sono, però possiamo dire che con la diretta streaming che abbiamo messo in funzione già da diverso tempo, ci accorgiamo che ci sono tante persone che si collegano in diretta ma che, oltre a questo, visualizzano successivamente il Consiglio comunale. Quindi, in realtà anche se non c'è una partecipazione in sala, è complicato magari per qualcuno venire qui, c'è una bella frequenza di pubblico nelle nostre dirette streaming. Ringrazio il Cedi che ci ha dato questa grande opportunità quest'anno fin dal primo momento.

CONSIGLIERE BALICO: È vero, grazie, se posso lo ringrazio anche io, è vero, una grande opportunità.

PRESIDENTE: Un bel passo in avanti per far conoscere..., pubblica, trasparenza dei nostri Consigli comunali anche alla Città, anche alle persone che non si possono muovere che salutiamo, tra parentesi, perché molto spesso ci vedono ma poi ci vedono anche, come dicevo, successivamente. Consiglieria Gentile, tocca a lei.

CONSIGLIERE GENTILE: Grazie Presidente. Anche io mi associo ai ringraziamenti agli uffici e all'Assessore che è riuscito a riassumerci il più possibile quello che è un bilancio complicato da spiegare. Aveva ragione la Consiglieria Ballico a dire che, comunque, è complicato per i non addetti ai lavori capirlo, noi magari seguiamo anche delle riunioni, seguiamo delle Commissioni e quindi forse c'è un po' più chiaro rispetto ovviamente al

pubblico, ai cittadini. Sì, è un bilancio che è stato fatto cercando di sostenerlo il meglio possibile con i mezzi a disposizione, ricordo però che è un bilancio che si basa anche sull'ambizione di..., che sta riuscendo gradatamente, di mantenere le aziende, di portare alla Città i servizi necessari e lentamente, sicuramente lentamente e con grande sforzo sta cercando di realizzare quello che è il programma della Sindaca Colella. Quindi, con grande fiducia noi seguiamo questo cammino insieme all'Amministrazione perché siamo convinti che il lavoro che sta portando avanti l'Amministrazione sia un lavoro che poi avrà il suo risultato finale, seguirà quello che è il cammino che abbiamo intrapreso proprio seguendo il programma della Sindaca. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE: Grazie Consiglieria Gentile. Non vedo altri iscritti a parlare, quindi dichiaro chiusa la discussione sul punto all'ordine del giorno e passiamo alla dichiarazione di voto. Non ci sono iscritti a parlare sulla dichiarazione di voto, quindi dichiaro chiusa la dichiarazione di voto sul punto all'ordine del giorno che pongo in votazione: prot. Numero 102, approvazione del bilancio di previsione finanziaria 2025 – 2027, Art. 151 Decreto legislativo 267 e Art. 10 decreto legislativo numero 118 del 2011, favorevoli? Contrari? Astenuti?

(Si procede alla votazione della delibera)

PRESIDENTE: Votiamo l'immediata esecutività, favorevoli? Contrari? Astenuti?

(Si procede alla votazione per l'immediata esecutività)

PRESIDENTE: Anche in questo caso abbiamo due votazioni differenti, quindi la proposta numero 112 è approvata con 17 voti favorevoli e 3 contrari, mentre l'immediata esecutività è approvata con 17 voti favorevoli e 3 astenuti. Quindi, con questo punto approvato, dichiaro chiusa l'attuale sessione del Consiglio comunale, permettetemi naturalmente, vista l'approssimarsi della fine dell'anno e l'inizio del 2025, di augurare a tutti voi che siete in sala, quindi colleghi Consiglieri, la Giunta, i tecnici presenti e anche chi è in diretta streaming, i migliori auguri di un 2025 che sia sereno per tutti e foriero di grandi e belle prospettive personali. Grazie a tutti, vi auguro una buona serata e arrivederci.